

SPORT

Eccellenza: al Luzi arriva l'undici di Cornacchini condannato da un gol del bomber all'unica sconfitta interna

CALCIO
DILETTANTI



QUANDO VEDE BIANCOROSSO...- Riccardo Ramazzotti, 29 anni, mentre firma il gol partita all'andata contro il Group Castello (Gubbini)

Per l'impegno della Rappresentativa Juniores Eccellenza e Promozione La prossima sarà di sabato

PERUGIA - In vista dell'impegno della Rappresentativa umbra nel Torneo delle regioni in programma a Chioggia Sottomarina (Veneto) dal 18 al 25 marzo, le gare della 29esima giornata di Eccellenza e della 25esima di Promozione verranno anticipate a sabato 15 marzo con inizio alle ore 15,15. Il turno di campionato Juniores A1 e A2 slitterà invece di una settimana. Martedì a Santa Maria degli Angeli ultimo allenamento per la Rappresentativa umbra prima della partenza per Chioggia. Questi i 22 convocati del selezionatore Renzo Cenci e del tecnico Giovanni Rossi che prenderanno parte al Torneo delle Regioni.

PORTIERI
Zandrini (U. Tiberis), Gori (V. Spoleto).
DIFENSORI
Mancini (Campitello), Schiattelli (Group), Della Botte (Spello), Korra (Juventina), Bernardini (Selci), Apoloni (V. La Castellana).
CENTROCAMPISTI
Tavoloni (Am 98), Marianeschi (Bastia), Leonardi (Campitello), Andreoli e Raccichini (Cannara), Belfiori (C. Rigone), Scoccia (Grifoponte), G. Romanelli (Gualdo), Monarchi (Semonte), Amendola (V. Spoleto).
ATTACCANTI
Lolli (Cannara), Minelli (C. Rigone), Nahimana (S. Sisto), Catoggio (U. Tiberis).

Ramazzotti mira al bersaglio preferito

L'attaccante del Gualdo è la bestia nera dei tifernati: "Spero di rientrare, non voglio fermarmi qui"

ROBERTO CASAGLIA

GUALDO TADINO - Ci sono degli attaccanti che hanno i propri bersagli preferiti. E' il caso di Julio Cruz con la Juventus, o di Francesco Totti con il Parma. Scendendo nel parallelo del dilettantismo umbro Riccardo Ramazzotti pare avere un conto aperto con Città di Castello, dove tra l'altro ha già indossato la casacca biancorossa. Negli ultimi due anni il bomber romano non ha mai fatto sconti, sia che davanti si

Ha sempre segnato sia al Group che al Città di Castello regalando punti pesanti ai gualdesi

sia trovato la compagine storica o il più recente Group. Cinque gol in quattro partite è il suo bottino personale, reti che sono valse al Gualdo altrettanti successi.

Pesantissimi i tre sigilli dell'anno scorso in chiave di vittoria del campionato di Promozione, ugualmente di peso quelli realizzati nel girone d'andata, l'ultimo dei quali messo a segno proprio alla compagine di Cornacchini, che ha significato anche la finora unica

sconfitta interna del Group. Ramazzotti da circa tre mesi è lontano dai campi di gioco, se si eccettuano le apparizioni fatte con il Campitello e, domenica scorsa, contro il Gabelletta. Un'assenza che ha pesato notevolmente nell'economia della squadra di Paolo Beruatto, che è rimasta priva di un attaccante capace di realizzare sette gol in dodici partite, oltre a quattro reti in tre presenze in Coppa Italia.

A Gabelletta tutto sembrava pronto per il rientro, ma la sua permanenza in campo si è limitata a soli dieci minuti. "Mi sentivo bene - commenta - e

ho chiesto al mister di poter entrare. Poi ho avuto un fastidio all'adduttore e, a titolo precauzionale, ho preferito abbandonare per evitare guai peggiori."

Anche se il problema appare di poco conto, la presenza di Ramazzotti contro il Group è fortemente in dubbio. "Non so se il tecnico avrà l'intenzione di schierarmi, valuteremo insieme il da farsi. Di certo è che ho una grande voglia di giocare, a stare fuori si soffre tantissimo. Mi è dispiaciuto molto non aver potuto dare il mio contributo in un momento delicato come quello che abbiamo attraversa-

to, ma non mollo. In questo finale di campionato voglio assolutamente esserci."

Già, specialmente se la squadra avverte il peso di un'assenza così importante. Però nelle ultime due settimane è arrivata per il Gualdo l'inversione di tendenza.

"Ho visto i miei compagni in grande ripresa. Domenica affronteremo la seconda forza del campionato in una partita importante per gli obiettivi delle due squadre, ma prevedo che per i tifernati

sarà particolarmente dura. Noi stiamo attraversando un ottimo momento e faremo di tutto per proseguire nel trend delle ultime settimane."

"Ho un fastidio al flessore ma conto di farcela. Se così non fosse ci penserà Pandolfi"

Intanto, in sua assenza, Pandolfi lo sta sostituendo, oltre che nel ruolo, anche nel tabellino dei marcatori.

"Sono molto contento per Andrea, si merita tutte le soddisfazioni che sta raccogliendo. E' importante per noi avere in squadra un giocatore e un uomo come lui".

Eccellenza - I biancorossi ospitano i rossoblu: ecco due si curi protagonisti

Bastia-Nocera, affare di famiglia

E' la partita dei fratelli Marianeschi: Nicola sfida Francesco

SABRINA BAZZANTI

MARSCIANO - Non solo campionato. In casa Marianeschi, o meglio nel bar di fiducia, quotidianamente si consumano avvincenti sfide di "bocchetta", in pratica il biliardo senza stecca. E pare pure che il più giovane dei fratelli sia quello che la spunta sempre: "E' solo perché ha più tempo per allenarsi - commenta Nicola, il fratello più grande. Ma domenica i due fratelli dovranno scendere in campo e lì sul manto verde del comunale di Bastia, Nicola e Francesco giocheranno davvero contro. Una sfida salvezza per i padroni di casa che contano in questi tre punti per cercare di tirarsi fuori dalle sabbie

Il portiere: "Mi batte a bocchette? Sì, ma solo perché ha più tempo per allenarsi. Ce la vedremo a casa"

mobili, mentre per gli uomini di Morlupo si tratta di onorare il campionato e comunque di non darsi mai per spacciati finché non arrivi la condanna della matematica. "Dopo il Nocera - commenta Francesco, centrocampista del Bastia - dovremmo affrontare Gabelletta, Group Castello e Massa

Martana, tre incontri fin troppo difficili, quindi domenica è impegnativo vincere. Fino a qualche settimana fa avevamo quasi paura di aprire il giornale il lunedì per vede-



Francesco Marianeschi (Settonce)

re la classifica, ora che abbiamo trovato la giusta spinta, speriamo di continuare su questa strada. Anche perché non è stata solo fortuna, abbiamo lavorato con umiltà



Nicola Marianeschi (Settonce)

e ci siamo rimboccati le maniche". La classifica del Nocera invece? "Sinceramente non la guardiamo più - ammette il portiere rossoblu Nicola -, non vogliamo neanche

sperare nelle disgrazie degli altri per risollevarci ma non perché sappiamo di essere spacciati. L'imperativo della società è quello di onorare il campionato, scendere in campo e

giocare per 90 minuti poi, se è vero il detto 'mai dire mai', allora vuol dire che una minima speranza c'è anche per noi". "Con tutto l'affetto io però mi auguro che non trovino la svolta proprio contro di noi - dice Marianeschi junior -. "Anche perché se non fanno più punti - risponde il maggiore -. Ma a par-

Il centrocampista: "Stavolta quando sarò al limite dell'area ci penserò due volte prima di passare la palla"

te gli scherzi, Francesco non ha mai segnato un gol al fratello, ci proverà domenica? "Onestamente - ammette il bastiolo - credo che sia molto più facile che lui pari un rigore a me, piuttosto che io gli segni su azione". E nel caso si avverasse una delle due possibilità? "Posso ammettere che quando mi troverò nei pressi dell'area di rigore, ci penserò due volte prima di passare la palla, voglio provare a fare questo gol che ancora non gli ho segnato, anche solo per sfotterlo un po' - promette Francesco -. "E' logico che di fronte a lui mi impegnerò di più affinché non arrivi in porta. Poi succeda quello che deve succedere, al limite ce la vedremo a casa". Parola di Nicola.

PROMOZIONE GIRONA A

Mkondya: "Montecorona, chiudiamo il discorso playoff"

LUCA MARTELLI

UMBERTIDE - O come passa il tempo... titolava una stupenda canzone dell'inedito trio composto da Vandelli-Dik Dik e Camaleonti. Non per tutti però visto che Robin Mkondya continua a segnare gol importanti all'età di 42 anni (a quota 9 ndr) e con una facilità assolutamente sorprendente. Buon per il Montecorona che si coccola il suo gioiello grazie anche al quale sta disputando un campionato di vertice. "Peccato non essere capitato prima in Umbria, magari quando ero più giovane e il

peso degli anni non si faceva sentire sulle mie gambe che, cominciano a diventare sempre più pesanti - afferma con un sorriso Mkondya -. La Promozione è un campionato estremamente equilibrato e difficile. Non sono sicuro di continuare anche nella prossima stagione, deciderò in base alle condizioni fisiche. Certo, dopo la doppietta di domenica la voglia di giocare non manca, specie se il Montecorona si ritrovasse in Eccellenza. Comunque domenica affronteremo il Casacastalda. Ho segnato all'andata? Sì, in caso di vittoria credo che il Montecorona sia definitivamente nei playoff.

Lo spero per i tifosi e per il mio amico Colombo che è sempre vicino alla squadra, anche se in questo periodo è meno presente per problemi personali che speriamo si risolvano al più presto". Uno strapotere dell'Umbertide Tiberis in questo campionato a senso unico, almeno per il primo posto? "Direi di sì - conclude l'attaccante in forza al Montecorona - e lo hanno dimostrato partita dopo partita, oltretutto le qualità tecniche dei giocatori della Tiberis non si discutono. Speriamo solo di riuscire a chiudere altrettanto bene la stagione con il Montecorona, vedrete che ce la faremo".



A QUOTA NOVE - Robin Mkondya (Settonce)